

<b>GIORNALE DI BRESCIA</b> Testata:	Data: 20 febbraio 2019
Frequenza: Quotidiano	Pagina: 31

# Intred sigla l'intesa con Open Fiber per la fibra a Brescia

## La quotata

L'investimento è di 3 milioni in 5 anni e apre connessioni per 70mila abitazioni



Il fondatore e ad. Daniele Peli è alla guida di Intred

**BRESCIA.** Dopo l'intesa siglata pochi mesi fa con Telecom, la bresciana Intred chiude l'accordo con Open Fiber per l'utilizzo della rete in fibra ottica spenta Gpon. L'annuncio è stato dato ieri. L'operazione prevede un investimento complessivo pari a circa 3 milioni di euro in 5 anni e consentirà all'operatore di telecomunicazioni bresciano di incrementare le vendite di connessioni Ftth («Fiber to the Home») nelle aree raggiunte dalla rete di Open Fiber.

In particolare, già dal prossimo mese di marzo, Intred avrà la possibilità di attivare connessioni Ftth su un potenziale di 70.000 unità immobiliari della città di Brescia. Gli investimenti necessari per attivare la rete verranno finanziati in parte con i mezzi raccolti in sede di quotazione in parte tramite l'elevata generazione di cassa.

**La quotata.** Ricordiamo che l'operatore di telecomunicazioni bresciano è quotato dal luglio 2018 sul mercato Aim Italia di Borsa Italiana ed è specializzato nella connettività delle reti in banda ultra-larga, banda larga, wireless, telefonia fissa, servizi cloud e accessori correlati. «L'utilizzo di fibra ottica spenta è riservato normalmente ad operatori nazionali di grandi dimensioni e il fatto che due operatori così strategici e di rilevanza nazionale come Open Fiber e Tim abbiano scelto di collaborare con noi, testimonia che ci stiamo muovendo nella giusta direzione ovvero quella della crescita ed espansione nei territori e ambiti di competenza - spiega l'ad Daniele Peli -. Abbiamo deciso di sbarcare nel mercato dei capitali proprio per perseguire questi obiettivi e l'accordo con Open Fiber si inserisce pienamente nella strategia di crescita programmata dalla società in fase di IPO che ha consentito di raccogliere nuovi capitali». //